

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni riga 0,25. In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE I PROIBIVIRI

Per riformare la legge 13 giugno 1903

L'on. Brocchi ha tramessa una circolare alla Camera di Commercio e di Lavoro, alle Associazioni Industriali, alle Leghe ed alle Federazioni per conoscere il loro avviso circa la convenienza e la necessità di riformare la legge del 13 giugno 1903 sulla istituzione dei Proibiviri.

La circolare formula pure i quesiti riguardanti massimamente le riforme già accitate nel progetto di legge presentato alla Camera da Cabrini e sul quale progetto il Consiglio superiore del Lavoro prossimamente esprimerà il suo parere.

Sarà comunicata anche ai professori di diritto e di procedura civile delle Università.

Per l'aumento degli stipendi ai maestri

La *Rassegna Scolastica* pubblica che la Commissione per l'aumento degli stipendi ai maestri elementari riunita alla Minerva ha preso in esame il risultato della statistica degli insegnanti elementari del regno compilata sui dati forniti dagli Ispettori scolastici. Da essa, risulta che gli insegnanti delle scuole urbane sono 17127, delle rurali 28840, delle scuole non classificate 4946.

Ma sono i dati di cinque Comuni, ma si può ritenere che in oltre tonda gli insegnanti sono 52 000.

La Commissione disse che lungamente sulla questione degli aumenti di stipendio e conobbe le successive sedute la nuova tabella degli stipendi anche per gli insegnanti delle scuole non classificate.

LA FRANCHIGIA POSTALE all'Ufficio del Lavoro

Il Ministero delle poste e dei telegrafi, secondando le vive premure rivoltegli dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, perchè fosse data esecuzione all'art. 9 della legge 29 giugno 1902 che istituì l'ufficio del lavoro, con circolare n. 504 ha disposto: che gli uffici postali accettino e diano corso in esenzione di tassa al carteggio diretto all'Ufficio del Lavoro, dal Ministero di Commercio, dai Collegi di Proibiviri, dalle Camere di Lavoro, dalle associazioni di industriali, commercianti e agricoltori, dalle leghe operaie e leghe di contadini, da concorsi e comizi agrari, dalle società di mutuo soccorso, dalle cooperative, dalle Casse rurali e dalle federazioni e unioni di tutti questi enti e sodalizi.

PER LE CARTOLINE POSTALI

Da reclami pervenuti al Ministero delle poste, risulterebbe che taluni uffici sottopongono a tassa le cartoline per corrispondenza, che presentano la cancellatura, o raschiatura del solo indirizzo, oppure di qualche parola nel lato delle comunicazioni, mentre è stato già disposto che in tali casi le cartoline debbano aver libero corso.

Il Ministero ha richiamato gli uffici all'osservanza della norma suddetta, ed ha ordinato che gli uffici stessi accettino dal pubblico, per cambio, le cartoline per corrispondenza ed i biglietti postali già scritti, che per un motivo qualsiasi non abbiano avuto corso.

(Vedi in terza pag. NOTE E NOTIZIE.)

NELL'IRREDENTA 200 studenti processati

per aver applaudito il Re a Udine

È noto già come dalla recente gita di ciclisti e studenti dell'impero austro-ungarico a Udine siano nati processi per alto tradimento a carico di cittadini, colpevoli di aver agitato in Udine i colori italiani e di aver deposto gli emblemi sui monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi.

Ora si ha da Pola che 21 studenti sui quali grava l'accusa di alto tradimento sono 200, appartenenti a Pola, Trieste, Zara e Gorizia; tutti già chiamati dai rispettivi commissari di polizia e giudici istruttori e sottoposti ad interrogatorio.

Basta accennare al fatto perchè da tutti ne sia avvertita l'enormità.

Ma l'Austria non impara. L'Austria anzi ha questa crudeltà di hostiale ferocia alla vigilia delle sue catastrofi, dal 48 in poi.

... speriamo, dunque!

Società di magistero per l'insegnamento agrario nelle scuole e negli istituti femminili

Presso la r. Scuola normale femminile di Udine è aperta l'iscrizione ad un Corso speciale di agraria, avente lo scopo di completare l'insegnamento agricolo impartito nei corsi normali delle scuole magisterali del Regno e di preparare abili insegnanti per le scuole magisterali e per gli altri istituti femminili.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 30 ottobre e le lezioni cominceranno il giorno 9 novembre alle ore 13 e mezza.

Le aspiranti per essere iscritte debbono presentare alla r. Scuola normale di Udine:

- a) la fede di nascita;
- b) il certificato di buona condotta;
- c) la patente di grado superiore normale o titolo equipollente.

La Commissione si riserva di non ammettere giovani le quali, dai titoli presentati, non dessero affilimento di possedere un'istruzione che le renda idonee ad essere fra le migliori insegnanti.

Nel presente anno scolastico saranno tenute due lezioni per ognuno, tutte nelle ore pomeridiane. Oltre a ciò si darà larga parte all'insegnamento pratico, cui tutte le alunne dovranno assistere.

Lo materiale che formeranno parte dell'istruzione in questo Corso speciale saranno:

- 1. agronomia e meteorologia applicata;
- 2. nozioni sulla composizione dei corpi, sopra le alterazioni cui vanno soggette le sostanze organiche e sopra la conservazione delle materie utili nella economia domestica;
- 3. storia naturale applicata all'agricoltura;
- 4. fisica applicata all'agricoltura;
- 5. floricultura;
- 6. disegno applicato.

Il programma per ognuno dei suddetti insegnamenti viene formulato in modo da corrispondere allo scopo di completare ed estendere l'istruzione che le alunne già devono possedere per essere iscritte.

Questo corso speciale di agraria è bilingue.

Massime penali recentissime della Cassazione di Roma

Atti arbitrari dei Municipi

La potestà municipale, sia pure juré imperi, cessa allorché il funzionario eccede in atti arbitrari.

Atti fra privati e pubblici ufficiali

Le persone investite di qualità ufficiale durante l'adempimento del loro ufficio, possono dimenticare il proprio dovere o la propria dignità, ponendosi in rapporti personali con privati cittadini, i quali, se in tale rispetto li offendono, non possono rispondere di reati contro i diritti e gli interessi pubblici, ma di reati punibili per l'eventuale tutela dei diritti e degli interessi particolari.

CAPITOLO XXXII

Il venti luglio alle undici di sera il casino di Canterets risplendeva di mille fuochi. Si danzava.

Nel vedere il formicolio di abiti scollati, di spalle nude, di diamanti scintillanti come stelle fra gli abiti neri, oggetti di decorazioni, di ogni colore, non si sarebbe mai creduto di essere in mezzo ad una popolazione di malati.

Nondimeno, le guide dicono: Canterets, acque termali sulfuree, eoliche — Acque termali saline — bevande, bagni, docce, inalazioni, polverizzazioni — guarigione delle malattie della pelle e delle vie respiratorie, febbri intermittenti, reumatismi, serofole.

I malati per ridere galoppavano a briglia sciolta e scuotevano, con slancio, i loro reumatismi.

Un'orchestra eccellente, affumica, recitata a Parigi, suonava dei « valzer » da far ballare in piedi un paralitico, e se le giovani signore, strotte ai turisti nel ritmo amoroso che le cullava, parevano in preda a febbre, questa

Interessi e cronache provinciali

Tricesimo, 27. — Onorificenza

L'ingegner Roberto Ottavi che si preziosamente contribuì nella direzione dei lavori per l'Esposizione regionale testè chiusa, fu nominato — come già riferiste — cavaliere della corona d'Italia.

Conferenza — In paese venne accolta con simpatia la notizia che sabato prossimo sarà qui il chiarissimo prof. I. T. d'Aste per tenere nella sala teatrale della Stolla d'Oro la sua conferenza con proiezioni « Dante attraverso l'Inferno ».

Il successo che salutò il prof. d'Aste a Udine ed in altri paesi della provincia, è specialmente quello trionfale di Trieste dove la conferenza fu ripetuta per ben tre volte, ha acuito il desiderio di udirla anche tra noi; speriamo pertanto che nessuno si lasci sfuggire una così bella occasione per passare un'ora di vero godimento intellettuale e che la parola elegante e forbita del detto conferenziere venga accolta dall'applauso della sala affollata.

Cividale, 28. — Vicende del corso complementare femminile

L'articolo « La facile soluzione di un problema » comparso nell'ultimo « Forumjuli » ha non poco inquietato le famiglie delle fanciulle frequentanti le riaperte scuole complementari delle rev. madri Orsoline. E certamente quelle famiglie non potevano rimanere indifferenti leggendo che « i corsi tenuti dalle monache, di fronte alle disposizioni prese dal provveditore agli studi ed all'ultima circolare Nani, non avrebbero valore ».

Come va dunque questa faccenda? Hanno dato o no le reverende madri i voluti affiliazioni per poter riaprire le loro Scuole, stata soppressa poco prima dall'autorità scolastica?

Bisogna che i genitori siano sollecitamente tranquillizzati; poiché essi non mandano le figlie alla scuola unicamente per scollazzo, né possono accontentarsi dell'Ave e del Gloria. Oltre che alla religione, alla vera religione di Cristo, c'è anche il pane che le scuole devono imparare a guadagnarsi un giorno in modo decoroso ed onestamente.

Quindi non è a dirsi come anche io condovola l'opinione dell'articolaista del « Forumjuli » per la soluzione del problema, nel senso che le rev. suore incarichino dell'insegnamento gli egregi professori del Collegio nazionale di qui.

Su questo importante argomento non posso dire di fare « att », pr...

Cividale, 27. — Nel Camposanto

Avvicinandosi il giorno della commemorazione dei defunti, nel qual giorno tutte le anime buone si ricordano dei loro cari, raccomandiamo a chi di ragione per una rigorosa vigilanza, onde non avvengano scemenze da parte di certi prepotenti, e non venga manomesso nulla di ciò che i pistoi depongono sulle fosse dei loro cari.

Così che non avvenga che per allineare e quadrare una tomba qualunque se ne deturpino o calpestino quattro o cinque vicine. Intendiamo parlare tanto del Cimitero soppresso quanto del nuovo, e ciò per manifestarci desiderio di persone rispettabili e rispettate.

Non deve essere permesso che manelli vandali, col pretesto di abbellire una fossa, guastino le zolle delle altre, o facciano qualche cosa di peggio.

non era, certamente, che febbre del piacere.

Verano marchese attento o di princisbecco, attrici cui le tavole del palcoscenico sono ignote, mogli di banchieri — civette di tutte le classi ed eleganti di tutte le categorie; ed in questa turba splendida e varia di bionde, di gialle, di rosse e di brune, una sola attirava gli sguardi: come Venere o Marte fra le nebulose di un cielo d'estate. — Era Cesarina.

Vestiva un abito color crema abilmente scollato; abbastanza per mettere in evidenza l'incomparabile durezza della sua carne ambrata, non abbastanza per darne la sazietà.

La nuca sulla quale si rilevavano le masse brune dei suoi capelli, le sue braccia, sode e rotonde, mettevano in desso una voglia matta di deprivi un bacio per sorpresa, ed il suo seno, nel quale si sentiva scorrere liberamente la vita e il vigore di una salute ferrea, poteva passare per un capo di opera della natura.

Ella era accompagnata dall'amica semplice e tipida a cui testimoniava una grande benevolenza, ma che pa-

Fiori d'arancio. — Ieri, a Prepetto,

senza pompe e senza chissà, si unirono in matrimonio, la gentile contessina Margherita Mola di Colloredo, al giovane sposo Leo Gabrioli di Cividale.

Alla coppia felice i migliori nostri auguri, ed alle rispettive famiglie le nostre felicitazioni.

Congregazione di Carità. — Ieri sera la Congregazione di Carità sentì le relazioni del Presidente sig. Giovanni Marioni; a voti unanimi approvò il bilancio 1904 dell'Azienda generale, Congregazione di Carità e quello dei Loggi Razzi, Grazie dotati, Pesa e Vipav.

Emile parere intorno alla pratica da esperirsi coi signori negozianti della città per la continuazione del contributo per le abolite regalie di Natale e Pasqua, depositando il ricavo alla Cassa postale di Risparmio, ad incremento del fondo preparatorio per l'ampliamento dei locali e per il completamento degli arredi della Casa di Riposo.

Arresto in treno. — Iuri Antonio, contadino, di anni 25, da Fornalis, era ricercato da un pezzo, perchè doveva scontare due mesi di reclusione per ferimento.

Iuri rientrò nel Regno, proveniente da Gorizia, ove trovavasi al lavoro, per fare una visita ai suoi, e più di tutto, forse, per fare una bulata.

Però non si sentiva sicuro, e per rimettersi in viaggio pensò di recarsi a piedi fino a Moimacco, per poi prendere il treno e proseguire.

I suoi carabinieri che furarono il tiro, partirono col treno delle 17.15, e si tennero nascosti. Fermatosi il convoglio a Moimacco, i Iuri saltò nel vagone dove trovavasi la benemerita, e venne arrestato.

Perquisito, venne trovato possessore di un'arma da fuoco di corta misura, per cui dovrà rispondere di porto d'arma senza permesso, e per di più insidioso.

Morte di un buon prete. — Giunge da Gagliano la brutta notizia della morte di quel oappellano don Antonio Marinigh nativo di Cividale, non ancora trentenne.

La malattia fu breve, ma di quelle che non risparmiavano. Il prete Marinigh era amato e stimato da tutti, perchè vero prete. Era studioso ed aveva fama di intelligente. Condoglianze ai parenti.

Saiole, 27. — Sempre « B C »

(Brotte) — Lessi nei N. 17, 18 e 19 del « Giornaleto » di Venezia tre corrispondenze del solito B. C., riguardanti l'arrivo, il soggiorno e la partenza da Saiole dell'arcivescovo di Udine mons. Zamburlini; e leggo poi nel N. 262 della « Patria del Friuli » un'altra corrispondenza dello stesso B. C., magnificante con le solite parole, e con i soliti aggettivi superlativi il grande avvenimento!!!

E perchè, quando non potevate dire la verità vera sul fatto che vi tenevate occupati in sagrestia, non vi siete accontentati di mandare ai nostri numerosi giornali (« Patria », « Giornaleto », « Crociato », ecc.) solo un cenno di cronaca sulle tre indimenticabili giornate?

Se aveste voluto dire la verità, i lettori del fu fuori, avrebbero saputo che la dimostrazione entusiastica, da voi di lunga mano preparata, fu un fiasco solenne in tutta la estensione del

revva essere per lei una damigella di compagnia o una lettrice.

Bagnanti, turisti, malati o sani erano elettrizzati.

Tutti si chiedevano all'orecchio donde veniva quella meravigliosa bellezza.

Il barone Ribas le parlava.

Molta in vista, molto attorniato, molto accarezzato.

Tutte le attrici, tutte le donne leggere, amiche molto mondane, e delle più alte locate, lo accoglievano con piacere, le une in vista dell'amicizia, meno comune di quanto si crede, che unisce gli scapigliati del boulevard gli uni agli altri come membri della stessa tribù; le altre per curiosità, per farsi narrare nella intimità le storielle di una società dove, con grande loro dispiacere non penetravano, avendone tutte le aspirazioni e tutti i vizi.

Ribas e la bella giovane erano, senza dubbio, in ottimi rapporti, perchè il barone offrì il suo braccio, che fu subito accettato.

E li si vide, per un istante, passeggiare appartati, cercando gli angoli meno frequentati.

— Sapete, — le disse il barone, — egli è là.

termine. Cerano al alla stazione per l'arrivo del vessoio parecchie carrozze, fra le quali ci piace notare quello dei signori Giacomo Baccino, Francesco Guagnano, Isidoro Puppa, Domenico Zoccolato ecc.; ma è altresì vero che parecchi di questi eleganti equipaggi ritornarono quasi vuoti dalla ferrovia non trovandosi alla stazione persone bastanti ad occupare i posti in vettura.

Conosco bene il B. C. che manda le sue opinioni, spontaneamente a tanti giornali di così diverso colore, né mi fa più meraviglia nessuna esagerazione dello stesso. Non posso però permettere che Saiole, che passava per la « Cesena del Friuli » sia fatto credere ora un paese di clericali dell'ultima ootta.

No, cari; per quanto vi arrabbiaste, la parte intelligente, operosa, indipendente del paese è contro di voi. Lo provi il fatto che se avete voluto ricevere alla stazione il vostro vessoio, con musica, doveste riconfermare ai « Fatti concertati » della Banda di Torre di Pordenone;

Lo provi la spontanea, grandiosa dimostrazione anticlericale che ebbe luogo in Piazza Plebiscito domenica sera durante il concerto della nostra banda cittadina; concerto magistralmente eseguito, cominciato con la Marcia Reale, e chiuso fra interminabili applausi con la Marsigliese e l'Inno di Garibaldi.

Lo provi infine il fatto delle dimissioni dell'assessore Mantovani, provocate dall'aver il conte Bellavitis, gran mastro delle cerimonie, parlato in sintonia a nome del Municipio, senza espresso consenso della Giunta.

Casarsa della Dellizia, 27. — Nozze Bartolini Peiris. — Questa mattina si sono sposati nella chiesa San Giorgio di Pordenone il giovanissimo e dotto impiegato delle ferrovie, stazione di Casarsa, signor Aldo Bartolini colla cortese e intelligente signorina Maria Petris nominata da poco maestra comunale di Casarsa.

Al signor Aldo Bartolini e alla gentil sposa Maria Petris esprimiamo le felicitazioni più cordiali inviando alla gioconda coppia i migliori auguri e un mondo di cose belle.

(Continua « Dalla Provincia » in seconda pagina.)

Caleidoscopio

L'economistico — Domani, 29 ottobre, S. Zenobio.

Effemeride storica

29 ottobre 1287. — Nel giorno 28 ottobre si vota la costruzione del castello di Valvasone e sua custodia (Dipl. Bianchi, manus. Lud. Racc. Pirona).

Esami per gli elettori

Avvertiamo quanti lavoratori non sono elettori, perchè non hanno il certificato scolastico, che in seguito a favorevole parere del Consiglio superiore dell'istruzione, il Ministero ha disposto che possono essere ammessi a dare l'esame di proscioglimento nelle scuole comunali gli individui di qualunque età che ne facciano domanda.

Coloro quindi che sanno leggere e scrivere e vogliono diventare elettori, non hanno più bisogno di dar l'esame davanti al pretore e possono invece farsi esaminare nelle scuole comunali dal maestro del luogo.

Anche in questo mese in molti Comuni si tengono appunto le sessioni per gli esami di proscioglimento. Ne approfittino i lavoratori. Si presentino ai maestri chiedendo di essere ammessi all'esame per diventare elettori.

— Vuonise?
— Oh! suo amico Campayrol.
— Ne siete sicuro?
— Lo precedero soltanto d'un giorno. Il conte si è fermato a Pau dove sperava trovarvi. Io sapete che, senza di voi, sarebbe rimasto. Infatti è accorso a tutto vapore.

— E la nostra partita per domani?
— La colazione a Ribas?
— Sì.
— Avrà luogo ad ogni modo. Ci saranno anche loro, ecco tutto. Mi meraviglio che non l'abbiate peranco veduto. Arde per voi d'un bel fuoco.

— Egli ha torto. Con me quando è finita, è finita.
— Davvero?
— Davvero.
Ribas attorcigliò, con imbarazzo i suoi lunghi baffi. Voleva forse muovere una domanda, ma non sapeva come affrontare la questione.

— Ma, — disse Cosarina, — potreste spiegarmi che cosa si vuol fare del conte?
— Se lo sapessi, ah!
— Non lo sapete?
— No.

(Continua)

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

di CARLO MÉRŒUVEL

Il pastore portava un sacchetto di bei contanti. Era la caparra del contratto per lui e per i suoi compagni. Giorgio Lambert rimasto solo, respirò a pieni polmoni. Ben presto la sua sorte sarebbe decisa.

L'ultima battaglia era vicina. Mentre, a notte fatta, rientrava all'Albergo dell'arco, il suo negro gli consegnò un dispaccio senza firma. Diceva:

« Siamo in cammino ». Era di Campayrol. L'eccellente maggiore disimpegnava coscientemente il suo mandato.

Vi hanno persone che, per denaro, venderebbero la propria madre. Egli non vendeva che il suo compagno di piacere, il suo amico ed il complice.

Deano e bravo Limosino!

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18).

INTERESSI CIVICI

Nel nuovo fabbricato scolastico.

Si sono ricominciati i lavori, e la Giunta ha conto di trasportarvi le scuo- le dell' Ospital Vecchio e dei Teatri nella prossima primavera, riservandosi, ben inteso, di studiare una miglior sistemazione dei riparti per il successivo anno scolastico. Noi, confidiamo che la stessa sollecitudine posta nel preparare il fabbricato per l'Esposizione, sarà usata anche per renderlo atto a ricevere la scolaresca.

Nella trattativa operata per la fornitura e la posa in opera degli asfalti per i pavimenti, restò deliberata la Ditta Soave di Vicenza col prezzo unitario di lire 1,75 al metro quadrato.

Non rimane quindi a farsi che l'asta dei caloriferi per i quali la Giunta intende di adottare i più moderni ed igienici sistemi.

La luce elettrica

Le nuove tariffe per i privati

Abbiamo domandato all'agr. sig. Magliani quali saranno, secondo la convenzione oramai intervenuta, le nuove tariffe per i privati; e ne abbiamo avute ampie spiegazioni che qui riassumiamo, avvertendo che i ribassi saranno applicati dal 30 giugno 1904, in modo che tutti i contratti devono essere riformati per la fine d'agosto dello stesso anno.

Le tariffe, dunque, per i privati dovranno essere abbassate almeno dell'8 per cent.

Per ora è già compilata la nuova tariffa per i contatori, e dobbiamo riconoscere che è fra le più basse d'Europa discendendo (per la maggioranza delle categorie) a prezzi inferiori a persino a quelli che il Comune di Venezia ha ottenuto dalla Società del Cellina. Ricordiamo appunto che quando si discuteva a Venezia tale contratto, si ripeté però molte volte che il prezzo di 5 centesimi per ettowatt era il più basso di Europa.

Ora, i prezzi per Udine varierebbero da cent. 3 e mezzo a 7 per Ew., comprendendo anche la fornitura gratuita delle lampade mentre in tutti gli altri impianti le lampade sono separatamente pagate dai consumatori.

Naturalmente, nel prezzo non è compresa la tassa governativa, non mai contemplata, del resto, neppure nelle tariffe delle altre città.

I prezzi di 3 e mezzo, 4, 5, cent. per Ew., sono per quei consumatori che adoperano le lampade tutto l'anno, con orario più o meno lungo. Nessuna differenza, quindi, fra grandi e piccoli consumatori; la tariffa è la stessa tanto per una come per dieci lampade. Unico criterio che fa variare la scala dei prezzi, è la durata dell'illuminazione, in modo che sono più favoriti quelli che sono più aggravati per lungo orario.

Le tariffe più alte — di 6 a 7 cent. — sono per quelli che restano assenti in parte dell'anno, o che ne fanno uso limitato; per modo che, malgrado la tariffa più alta, pagano in complesso molto poco: appena da 10 a 15 lire all'anno per lampada.

E' alto studio anche una nuova categoria a Contatore per chi si vale saltuariamente della luce, come teatri ecc.; cioè per quelli che non possono — o, per loro comodità, non vogliono — assicurare alcun minimo di consumo sulle loro lampade.

Anche la tariffa di forfait porterà dei ribassi. Questa però va ad assumere minore importanza, poiché ogni consumatore, a forfait, se non sia contento della propria tariffa, ha diritto di varsi dal contatore, sia acquistandosi, sia — per talune categorie di consumo — prendendolo a noleggio dall'officina.

A proposito di tariffe di luce elettrica, a maggior chiarezza e precisione di confronti, togliamo dal noto volume del Pizzoli « Impianti di illuminazione elettrica » (IV Ed., anno 1900, Manuali Hoepli), alcuni dati di costo, non tenendo conto degli sconti concessi ai grossi consumatori:

Table with 2 columns: Location and Price per lamp. Locations include Siracusa, Cuneo, Monza, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Firenze, Roma, Venezia (ora), Venezia (col Cellina).

(Per tutte queste tariffe, lampade e tasse sono da conteggiarsi in più).

UDINE, da cent. 3 e mezzo a 7, più la tassa, ma col ricambio gratuito di lampade.

Innovi ruoli della Ricchezza Mobile

Negozio manifatture, soterie, mercerie in genere, ecc.: Angeli Candido, e Nicolò F.lli 6100, Angeli Gio. Batt. 2200, Bassevi Abramo 3000, Baltrame Antonio 2300, Baltrame Vittorio 2500, Buzzi Raimondo 600, Bidini Giovanni 2500, Camavillo Daniele 9000-14000, Casarza Lello 535, Casarza Luigia Macaglia 800, Cellona Antonio 540, D'Agosti Augusto 540, D'Este Antonio 1400, D'Orlando Tiziano 5500 8000, Florida Giacomo 1200, Gaspardi P. 6000 9000, Juretti Angelo 840, Lupieri Pietro 1700, Martinuzzi Francesco 2400, Milani Arturo 1500-3000, Miotti Fontanini 600, Moretti e Vianello 1000, Nigg Carlo 3500, Raiser Luigia 730, Spazotti Luigi 4500 8000, Tam Giovanni 2000, Tallini e Della Martina 14000, Travagnin Giacomo 650, Zanoni Girolamo 540, Zoglio Simonetti Giuseppe 535, Giscomini Giovanni 700-534.

Generi di moda, corredi, merletti ecc. modiste: Bruni Candido 700, Casasola Paolini 1000, Dal Bianco Giuseppe 1500, Fabris Giulio 550, Lorenzon F.lli 2400, Marchi Giovanni 2800, Migotti Maria 650, Pasquotti Fabris Ida 800-2000.

Abiti da uomo e da donna; Sartoria ecc.: Albini Emanuele 3800, Bertazzi Vittorio 1200-2200, Candelari Maria e Maddalena di Angelo 540, Candelari Michele 900, Cargnelli Eugenio 540, Cecchini Sarti 1700, Chiusi Luigi 1050-2200, Cimador Vittoria Bruno 540, D'Este Francesco 950, Ferrante Luigia 1500, Caudin Luigi 1100, Merquardi Giuseppe 540, Martini Giuseppe 600, Ricobelli Carlo 635, Russo Vincenzo 550, Sabot Giuseppe 540, Salmigni Rosa fu Giuseppe 540, Tanini Maria 600, Vicario Carlo 580, Zampicchiati Domenico 700.

Fabbrica e negozio cappelli e berretti: Fanna Antonio 1500, Livotti Giusto 1000 1100, Mucenigo Carlo 2200, Rubich Teresa ved. Busolin 600, Vatri Angelo 1250, Zogolin F.lli 900.

Catolerie: Bigotti Giuseppe 1800, Bigotti Luigi 600, Boer Augusto 600, Carrara Giuseppe 540, Casarza Paolo 450, Cesella Gerardo 900, Cerutti Elia 900, Ceschia Giacomo 400, Comino Quinto 540, Carrasanti Antonio 680, Liso Pietro 534, Missio Pietro 700, Nigris Luigi 600, Novello Pio 900, Papa Francesco 700, Piliuzzi Oreste 540, Pitana Elisabatta fu Giuseppe 540, Putti Isidoro 1000, Querini Luigi 700, Radini Martineigh 750, Rioli Vittorio 540, Stipano Angelo 540, Tedeschini Giuseppe 535, Vaoppi Giuseppe 640, Zaghis Luigi 740 534.

Lo "spagnuolo", in aguato

L'amico Cilligia ricomincia il suo getto di reti a Udine, uccellando merli. — Forse gli occhi del successo della nostra Esposizione gli hanno richiamato il ricordo del successo... di qualche sua spagnolata antica a Udine!

Non pare però che lo « spagnuolo » getti le sue reti con molta chance, né che impieghi bene i suoi francobolli da 25 centesimi, scegliendo bene gli indirizzi dei suoi presunti « merli ».

Abbiamo, per esempio, sott'occhio tre lettere dello « spagnuolo » arrivate rispettivamente a *Italo Piva* (duo) e ad *Antonio Fanna*; figurarsi!

La prima al Piva ha la data 8 agosto, da P. M. di Alicante; la seconda, ha la data del 24 ottobre da Barcellona.

Nella prima chiede si mandi la adesiva per telegramma all'agregio signor Manuel Bra, Lista Correos, Monovar (Alicante); nella seconda: a José Marcos, Tallers 67, Barcellona.

Quella al Fanna invece dà il rispettabile indirizzo di Rafael Martinez, Lista Correos, Maroia.

La favoletta è la solita: lo spagnuolo « prigioniero per cospirazione », ha nascosta una grossa somma (ora sono 800 mila lire, ora 840 mila, ora 760 mila). Il « merlo » che aderisce non ha che da recarsi in Spagna a riscattare il bagaglio del prigioniero, fra cui c'è una misteriosa valigia ecc. ecc.

Di curioso in tutto questo non c'è oramai che la meravigliosa impunità che gode costea giurisdizione di furfanti, la quale — a giudicare dalla persistenza — col volgarissimo tiro deve pur riuscire a far buoni affari, accapillando — fra tanti cui dirama le sue lettere — qualche imbecille che paga le spese del giuoco.

Giova sperare che a Udine di tali semplicioni lo « spagnuolo » non ne trovi.

Un banchiere concittadino.

Premiato. Una grande medaglia d'oro venne conferita al concittadino signor Giovanni Miotti, direttore della Banca Cattolica di Udine, per una sua « memoria di banca » esposta a Venezia.

Il sig. Miotti fu pure premiato alla nostra Esposizione, con medaglia d'argento.

I fiori per i morti

Un po' di rassegna

I nostri bravi fioristi e negozianti sono affaccendati questa settimana per la imminente ricorrenza del mesto Giorno dei Morti.

In diversi punti della città si incominciano ad ammirare splendide mostre di lavori in fiori e di oggetti che serviranno ad adornare le fosse dei nostri cari.

Per oggi citeremo la grande e avvariata mostra del premiato e noto stabilimento di G. Rho e C., situata all'angolo di via Portanuova o Piazza Umberto I (Giardino Grande).

In essa notiamo delle bellissime corone di tutte le forme e dimensioni, eseguite con gusto veramente artistico, con fiori artificiali rassomiglianti perfettamente ai veri, disposti sopra ricco fogliame, artificiale e naturale.

Merita speciale attenzione un nuovo genere di corone fatte con foglie naturali, e coperte d'una brillante bronzzatura plumbea; novità questa importata dall'Estero, dal citato Stabilimento.

A nostro avviso, questo nuovo genere di corone è assai rispondente allo scopo, perchè al pregio della parvenza naturale unisce quello della durata.

Ammirati anche altri lavori, come: graziose palme con fogliame di clematide e fiori di iris, rose e violetta, bellissimi cuscini e croci, fatti con fiori di capulmoni bianchi e colorati, e sovrapposti: muguetti, amorini, viola del pensiero, lilla, mimosa e rose in diverse tinte, il tutto intrecciato a leggere rami di foglia.

Insomma una riuscita mostra che certamente attirerà buon numero di ammiratori ed acquirenti.

Sappiamo poi che lo Stabilimento esporrà in settimana una copiosa raccolta di crisantemi in vaso, in piena e bella fioritura, e che terrà a disposizione del pubblico buon numero di sempreverdi e palmeti in vaso, i quali possono servire per la guarnizione alle tombe dei nostri cari estinti.

Il girovago.

La "Funicolare", in Giardino

Una corda-catenata spezzata — Un salto mortale — Scarpa viglianza.

Funziona da domenica, in Giardino Grande, la cosiddetta "Funicolare Solata", la prima arrivata delle venti haracobe preannunciate per la prossima fiera di S. Caterina.

Non si capisce, veramente, che razza di divertimento possa costituire quella discesa a penzolini, così antieстетica ed evidentemente pericolosa — poiché basta uno qua unque di cento possibilissimi incidenti per provocare una caduta tremenda; ma, già, tutti i gusti son gusti...

Ma ciò che più meraviglia, e di che si ha ben più il diritto di meravigliarsi, si è che, qui, si aspetta, non abbia, prima di concedere il pubblico funzionamento a quella baracca, proceduto a quelle constatazioni di solidità che le leggi sulla sicurezza pubblica esigono.

E certamente a quelle doverose constatazioni non si è proceduto, perchè il risulta da testimonianze che domenica stessa, non appena dato l'ultimo colpo di martello — senza che alcun funzionario controllasse — la frotta dei ragazzi e giovinotti aspettanti fu lasciata senz'altro prender d'assalto la "Funicolare".

E nemmeno si vide vigilanza alcuna, poi, per impedire che si lasciassero andare al pericoloso giuoco i piccoli.

Così osservammo più volte dei poveri ragazzi rimanere pressochè intontiti pel colpo in pieno petto contro quasi non troppo soffici paglieriosti posti alla fine di ogni tragitto.

Ieri poi per poco non si ebbe a deplorare una grave disgrazia.

Mentre il contadino Angelo Tonino, di anni 25, da Baia — reduce tornò dai lavori in Germania — stava godendosi quel bel divertimento, la corda-catenata si spezzò, e il poveretto precipitò al suolo.

Fu per glistanti un momento di viva apprensione.

Fortunatamente il Tonino se l'era cavata con leggera ferita al capo; che all'Ospedale, dove venne tosto trasportato, furono giudicate guaribili in 5 giorni e poté procedere poi per Baia.

Sappiamo che l'autorità di P. S. ha provvisoriamente ordinato sospensione di questo divertimento: dando incarico al Genio civile di fare un'inchiesta. Francamente, però, ci sembra che l'inchiesta dovrebbe anzitutto stabilire se l'autorità di P. S. e il Genio Civile hanno fatto il loro dovere, di non rinviare il permesso di esercizio senza prima essersi assicurati delle volute garanzie.

Ad ogni modo ci sembra che quel genere di giuoco, se si vuol permetterlo, esiga vigilanze e cautele perchè sia assolutamente impedito ai bambini.

Rubrica utile v. quarta pagina

CRONACHE e COMMENTI

Il « Crociato » in bestia.

Il « Crociato » è addirittura fuori della grazia di Dio — uh, vargogaa! — furibondo e sbuffante come un rinoceronte, contro di me, perchè ho messo in aliquanta luce le topiche e la — diremo dunque così — dedignza del suo giurisperito.

E, fra tragiche invettive al mio povero indirizzo, urla:

« Lasciamo a lui, (al Commentatore) che s'intenda di tutto e di tutti, spiatellare i germi foresti. Noi per ora galleggiamo in un casto la burocrazia forense e ci teniamo rigidamente al fatto ».

E aggiunge:

« Sentenza o non sentenza... ».

Ora io sempre con la mia imperturbabile flemma, mi contento di prendere atto che il « Crociato » mette in un canto tutte le corbellerie di fatto e di diritto, delle quali pareva voler far mitraglia contro tutto il mondo togato.

Dunque: due sentenze, no; proclamazione d'innocenza, no; ma semplice nonchè unta e solida sentenza di assoluzione per non probata realtà.

E allora, perchè si scolda tanto... se avevo ragione io?

Un'altra volta, quando vuol fare il giurista — e magari il formaggiaio — faccia come procura di fare il sottoscritto: vada dal competenti in quella... burocrazia.

Così si risparmierà le papere, che sono sempre indigeste; tant'è vero che si fanno, rimangiare.

Sempre gli oroscopi politici di « G. ».

Quel giavottone del « G. » della Patria continua i preziosi consigli all'on. Giolitti.

« Raffermiamo — dico — la provvisione di ieri che l'on. Giolitti, nel presente momento politico, assai difficile, darà prova del suo effetto alla Corona, esposto come si dimostrò qual Ministro dell'Interno nel destreggiare tra i vari Gruppi della Camera... ».

Vedremo poi se « G. » potrà raffermare le previsioni... domani.

« E noi — continua — se vedremo entrare al Governo i Capri o Caporali dell'estrema legalitaria, considereremo l'avvicinamento quasi un bene per la patria istituzionale ».

Quasi.

« Con un Ministero liberale — conclude Paolo « G. » — e col Paese un po' educato a guardarsi dagli eccessi del Socialismo, mentre quello che c'è di buono, le classi una volta privilegiate, si arresero al renderlo pratico, per la concordia ed il benessere sociale; ed è sperabile che finalmente l'Italia, politicamente ed economicamente, possa riordinarsi senza paura reazionarie o di Sitta sovvertitrice! ».

Ecco: io raffermo a mia volta le previsioni di ieri: che l'egregio « G. », esposto come si dimostra nel destreggiare fra gli scogli della sintassi, un po' educato a guardarsi dagli eccessi del... Solocismo, mentre quello che c'è di buono le classi dei lettori della Patria si arresero a non poterlo capire, ed è sperabile finalmente che tiri avanti senza paura del Sette... ed anche del Cinque in composizione italiana.

E noi considereremo l'avvicinamento quasi un 'bene' per la patria grammatiche.

IL COMMENTATORE.

Sul furto continuato

di cui rimase vittima il Milani, nulla c'è di nuovo. Il Rea continua a tenerci sulle negative, Pilat ha or cessata la propria colpa, del Mazzolini nessuna nuova.

Le indagini della P. S. continuano. Per l'Esposizione Italiana di Belle Arti in Londra nel 1904. La R. Accademia ed Istituto di Belle Arti in Venezia, ci comunica che alla Segreteria di questo R. Istituto sono visibili i Regolamenti per l'Esposizione Italiana di Belle Arti del 1904 in Londra.

Stanze ammobiliate con proprietà — servizio accurato — volendo, appartamento per sposi, corso della cuola — a condizioni modiche — presso distinta signora. — Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Le voci del pubblico

Angherie... municipali

Sotto questo titolo ci scrivono:

Sig. Direttore,

Essendo da due anni cessata la Ditta Trezza dall'esazione del dazio consumo, si avrebbe creduto che il Municipio assuntore del dazio, avesse tolto quelle angherie ridicole di mandare due suoi agenti nei piccoli orticelli della città a daziare venti trenta chilogrammi di uva sui frutti ancora pendenti, cioè due-tre mesi prima della maturazione; ma ciò non fu.

Senza entrare nel merito della questione si spera che pel prossimo anno i nostri Amministratori penseranno che — tutto sommato — non vale la pena di simili angherie.

In verità, pare molto a noi.

DALLA PROVINCIA

L'effero assassinio

di Teor

(Hugumamo ieri a darne appona l'annuncio. Provvedemmo però subito ad inviare sul posto un nostro incaricato ed ecco i promessi particolari).

Latisana, 27, notte.

Ritorno in questo momento da Teor e vi scrivo sotto l'impressione terribile del truce assassinio di cui fui stamane appena in tempo di farvi cenno.

La vittima

è certa Maria Balistutti vedova Corrado, d'anni 24, consacrata al dolore sin da quando or sono quattro anni, solo 10 mesi dopo un matrimonio che le si presentava sotto i migliori auspici, le moriva a Nocera Umbra, dove era soldato, lo sposo.

Unica sua gioia era oramai un figlioletto di anni 4, di nome Francesco, che pochi ore fa fu visto vispo e sorridente, ignaro della immane sciagura che lo ha colpito.

Scomparsi

Tutto il giorno aveva ieri la povera Maria lavorato in un campo dello suocero — nella cui casa conviveva — assieme al cognato Luigi ventiduenne.

Terminato il lavoro, partì assieme al cognato per fare ritorno alla famiglia, ma dopo breve strada ritornò sui suoi passi per nascondere un tridente che sarebbe stato vano portare in casa, dal momento che le abbisognava nel lavoro che la attendeva stamane.

Il Luigi con aspetto che la cognata lo raggiunse; proseguì tranquillo la sua via e giunse in casa all'ora consueta.

Si attese la Marie, ma non la si vide giungere.

Passarono alcune ore ed una viva preoccupazione lavasse i parenti che la sapevano sempre si partiva.

Si iniziarono tosto analisi e ricerche, alle quali parteciparono molti paesani; ma inutilmente né sul campo del lavoro, né nelle sue adiacenze fu possibile trovarla.

Assassinata!

Il presentimento di una qualche sciagura era pressochè generale; ma, nessuno avrebbe supposto che di un effero delitto avesse dovuto trattarsi.

La triste scoperta la fece stamane, saranno state le nove, il possidente Coloratti; che, cadavere nel suo fondo, ne trovò il cadavere orribilmente deturpato da molteplici immani ferite.

Le ferite

Del truce assassinio venivano sollecitamente avvertiti i carabinieri di Rignano e la Procura di Udine.

Ben presto furono sul posto il medico Pividori, e poi il dott. Chiaruttini, il parroco, i parenti dell'infelice e immensa folla, commossa, esterrefatta.

La povera Maria era ridotta in uno stato spaventevole, irricomponibile.

Tre terribili colpi di accetta la avevano colpita alla testa: uno tagliava una ferita di oltre dieci centimetri al parietale sinistro, uno un po' più in basso in modo da pressochè recidere l'orecchio e da fratturare completamente il cranio con lacerazione della massa cerebrale, uno attraverso la faccia, tagliando il naso, le labbra e la mandibola inferiore.

Altre tre ferite di roncola ricevette al collo, penetranti sino alla trachea; un'altra, lunga 8 centimetri, alla mano sinistra ed altre al braccio ed in altre parti del corpo.

Qualche cosa da far inorridire!

Le Autorità

furono sollecitamente sul luogo per le constatazioni di legge e per iniziare le indagini alla ricerca dei colpevoli.

Giunsero primi i carabinieri di Rignano che copersero il cadavere; arrivarono poi, da Udine, il giudice Zamparo con il cancelliere, il sostituto Procuratore del Re Tescari e il dott. Pitotti.

La salma della povera donna venne trasportata nella cella mortuaria del Gimitero.

Le prime indagini.

Vennero tosto iniziata le indagini, che è sperabile abbiano a condurre alla scoperta dell'infame assassino.

Il corpo della Maria venne trovato 200 metri circa dal covone di fieno sotto al quale aveva ieri sera depresso il tridente.

Il cadavere — del quale si procederà domani all'autopsia — era scalcio con i piedi immersi in una pozzanghera di acqua e sangue.

Gli zoccoli della disgraziata vennero trovati circa 150 metri lungi dal posto dove cadde esanime. Furono pure trovate delle tracce di sangue, che vanno però in direzione contraria a quella degli zoccoli.

Forse sono indizio della strada percorsa dall'assassino, il quale deve probabilmente aver avuto con la sua vittima una colluttazione, arguendolo almeno dalle ferite che ebbe a riportare alla mano ed alle braccia.

Al momento in cui vi scrivo; però, nonna traccia del colpevole.

FRATELLI LORENZON al "Chic Parisien" Piazza Mercatouovo UDINE

LOCCHI DAL DOTTORIO

All'ultima ora

Apprendiamo che stamattina ritorneranno sul posto il sostituto Procuratore del Re, Tescari, il giudice delegato Zamparo, il cancelliere Losatelli, il dott. Prizzi, un medico di Codolpo ed un perito geometra che ordiamo il signor Taddio.

BUCHI DELLO SCIOPERO DI TARCENTO

La sanzione al componimento. Come spiegava ieri il nostro ottimo corrispondente tarcentino, per la conclusione dell'accordo fra l'ing. Zanoletti, direttore dello stabilimento, e l'on. Caratti, si era chiesto il consenso della Gerechtia sociale, con telegramma spedito alla sede centrale della Filatura.

Questo è il più limpido commento alla corrispondenza — se è una corrispondenza — che vorrebbe esser per lui ed è semplicemente imbecille, pubblicata nel "Giornale di Udine" di ieri, ingiuriosa al mondo operaio tarcentino che ha dato così splendida prova di coscienza e civile contegno.

I fiori per i Morti

Indirizzi raccomandati. CALDERARA AUGUSTO giardiniere fiorista, Via Carovr, 15. — Grande assortimento fiori freschi — Corone a fiori secchi ed artificiali — Bulbi di vera provenienza Olandese per fioritura invernale e primaverile. — Prezzi modicissimi.

Stabilimento Agro-Orticolo S. Buri e Comp. Udine. — Negozio Via Carovr 13 — Stabilimento Via Prachobiusi al 93 — Corone, Croci e Cuscini, in fiori freschi, fiori dissociati, fiori artificiali.

La sottoscrizione in occasione delle prossime feste dei Santi e dei defunti, si trova ben fornita di Corone di tutte le dimensioni in fiori artificiali di vera novità. Croci, Cuscini, Palme, di tutte le grandezze usate, ecc. ecc., da nulla lasciare a desiderare tanto per la loro bellezza, quanto per il nite prezzo.

NEL GIORNALISMO

"Il Cavaliere della Giarrattiera". Ci è pervenuto da Venezia il primo numero della nuova rivista settimanale dei soggiorni invernali ed estivi, teatri, balli, ricevimenti, stazioni balneari, climatiche ecc: "Il cavaliere della Giarrattiera".

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Campagna d'operette Palombi. Il giro del mondo in 80 giorni. Francamente ci sorprende il successo che questa fiera ebbe a Padova ed in altre città.

LATTERIE!

Il caglio e i prodotti per Caseificio della fabbrica L. e C. Fabre di Auberwillora, premiati all'Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l'emporio commerciale di FRANCESCO MINISINI in UDINE a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

NOTERELLE A VOLO

A proposito di "omnibus"!

Una società... antifiilossaria. Fa il giro dei giornali questo entre-Atti del Secolo: Quando si parlava del omnibus di Giolitti con Sonnino, tutta la gente di buon senso ha riso, tanto la voce appariva strana.

Note e notizie INTORNO ALLA CRISI

Colloqui, congetture e fantasie. Anche per oggi le notizie sulla soluzione della crisi e sul futuro Ministero si riducono a pochissime notizie e molte fantastiche; con l'aggiunta di parecchie malignità.

Un ladro sincero.

Un aneddoto narratomi da un distinto magistrato che è anche un uomo di spirito: Ero ancora giudice istruttore a... Interrogavo in carcere un pregiudicato, vecchia conoscenza, imputato di furti su vasta scala, con un'associazione di cui era il capo.

La indiscrezione degli amici di Marcora

Il Giornale di Bologna — metamorfosi della Gazzetta dell'Emilia — ha da Roma: «L'on. Marcora, a quanti lo interrogano sul lungo colloquio che ieri ebbe con l'on. Giolitti, si mostra molto riservato e non risponde che con frasi vaghe che sono ben lungi dal lasciar capire qualche cosa di concreto.

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'Assise nella sessione che — chiamata a discutere parecchie cause importanti — si aprirà il prossimo 16 novembre, fungeranno i seguenti giurati: Ordinari: Trevisan Pietro di Pietro, Palmanova — Rossetti Ermano, Latisana — Campes dott. Giuseppe, Udine — Leoncini Italo, Osoppo — Riva dott. Giuseppe, Udine — De Biasio Filiberto, Palmanova — Trevisan Domenico, Palmanova — Cosarini Enrico, Pordenone — Cantoni dott. Valentino, Udine — Michelsoni Angelo, Martignacco — Nordio Giovanni, Udine — Cozzi Luigi, Codroipo — Corea dott. Lucio, Porcileto — Lucchini Lucchino, San Giorgio R. — Brusadin Giacomo, Pordenone — Brunetta Leopoldo, Prata — Pittoni Luigi, Cliviale — Ellero dott. Arturo, Pordenone — Leskovic Sabino, Udine — Beltrame Vittorio fu Luigi, Udine — Penzi Luigi, Udine — Civran prof. Girolamo, Udine — Polo dott. Marco, S Vito — Frauchi dott. Alessandro, Bagnaria — Beorchia Ni-

gris dott. Leone, Ampezzo — Zatti dott. Antonio, Casarsa — Campiutti dottor Luciano, Gonars — Moro dott. Pietro, Tolmezzo — Fesari dott. Giovanni, Udine — Catarossi Domenico, Reana — Complementari: Banz Carlo, Udine — Marni Augusto, Palmanova — Bertolotti Egenio, Tricesimo — Pilosio Angelo, Cliviale — Degantti Gaetano, Cliviale — De Brandis co. Enrico, Udine — Di Candido Domenico, Udine — Montagnacco co. Sebastiano, Udine — Corvetta ing. Giacomo, Nimis — Di Micheli Michele, S. Vito. Supplenti: Zile Giovanni — De Poli Attilio fu Gio. Batta — Consolato Luigi — Antolini Giovanni — Trevisan Tullio — Rubbazer Silvio — Peressini Gio. Batta — Plebani Alessandro — Mezzoni Luigi — De Luca Teodoro, tutti di Udine.

Il Re

Il Re è ritornato a Roma stamane. Sicché può prevedersi pronta la soluzione della crisi.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Oggi dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munito dei conforti di nostra Santa Religione, rendeva la sua anima a Dio

ANTONIO VENTURINI

d'anni 78. La moglie, i figli sac. Angelo a Colomba maritata Barbaro, il genero Barbaro Girolamo ed i parenti tutti adolorati, ne danno il triste annunzio. Una prece. I funerali seguiranno domani 29 corr. nella Chiesa parrocchiale di S. Nicolò alle ore 9 pom. partendo dalla casa Via del Gelsu n. 2.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Che cosa è indispensabile in ogni buona cucina? il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Acqua di Petanz

emulsionemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lajponti medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine.

VINO DI CHINA Serravallo FERRUGINOSO



Tonico - Ricostituente. Eccita l'appetito. Rinvigorisce l'organismo. Raccomandato dai più illustri medici alle persone deboli, anemiche, nervose e in generale nelle convalescenze di malattie acute ed esaurienti, come lo dimostrano oltre 2000 attestati medici. Viene tollerato molto bene dagli stomaci più delicati, e preso volentieri anche dalle signore e dai bambini in grazia del suo sapore squisito. FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE. Forritico della Casa Principesca di Montenegro. Depositi a Udine: Farmacia Comelli, Comessatti, Fabris, P'ippuzzi. Prezzo: Bottiglia un litro L. 5.—, mezzo litro L. 3.—, un quarto litro L. 1.75.

CASA D'AFFITTARE

In Casacco trovasi d'affittare una casa indicata per uso osteria. Per trattativo rivolgersi in Casacco al sig. Sant Francesco.

Ricerca d'operai

Nei lavori di riparazione stradale e di sgombrò dei rughj (rivoli) nel tronco di Tarvis-Malburghetto si fa ricerca d'un centinaio e più di operai manovali, verso compenso di cor. 2.40 a 2.80 per giorno lavorativo. Rivolgersi all'impresa G. B. Micosi a Seifnitz.

Se volete guarire radicalmente

la Sifilide e le Malattie Veneree senza conseguenze, chiedete istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 6, p. I. (diestro il Tribunale) MILANO. Visite, consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire un francobollo per la risposta. (Segretezza)

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conto, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA. Il Dott. GAMBARTOTTO avvisa la sua clientela che resterà assente da Udine fino all'ultima settimana di ottobre.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi o al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiatissima Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4

PRESSO IL NEGOZIO GIUSEPPE HOCHE

in VIA MERCATOVECCHIO in occasione della Commemorazione dei Morti trovasi uno svariato assortimento di

CORONE

MORTUARIE

nastri, croci di ghisa per Cimitero ecc. ecc. a prezzi di massima convenienza.

Premiato Laboratorio Metalli

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE Via Prefettura, 2-4

Ottomato, Bandaio, Fonditore di Metalli — Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette — Water Closus porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua o di gas — Apparecchi per birra ed accessori.



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del Sangue
 INVENTATO DAL
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 DIRIGERSI alla Ditta Prof. Girolamo Pagliano
 FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE
 Casa Fondata nel 1838
 (Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni).

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, orazzi, lavori a giorno, a molano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE
 la stessa che viene mondinamente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
 Macchina per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer

ADCOCK & O. concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

VIA MERCATOVECCHIO, 8

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
 PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

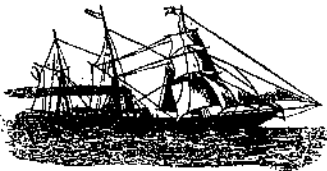
Linee del NORD e SUD AMERICA

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie
 Navigazione-Generale Italiana

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

La Veloce

Capit. emesso e versato L. 11,000,000



Per NEW-YORK ogni Lunedì da GENOVA, ed ogni Mercoledì da NAPOLI.
 Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da GENOVA

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza
NORD AMERICA	La Veloce	2 Novembre
LOMBARDIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	9 "
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	16 "
CITTÀ DI MILANO	Nav. Gen. It.	30 "

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
ORIONE (completo)	Nav. Gen. It.	— ottobre
BUCA DI GALLERIA	La Veloce	—
UMBRIA	Nav. Gen. It.	4 novembre
SAVOIA	La Veloce	11 "

Partenza da GENOVA per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Il 15 Novembre 1903 partirà il vapore della VELOCE

"LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE

Piroscalo VENEZUELA - Partenza da Genova 1. Novembre 1903

IMPORTANTE

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società sul Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla Rappresentanza Sociale, Via Aquileia, 94

Cartoline "I DOGI DI VENEZIA"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguita da valenti artisti, rinchiusi in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di L. 2,00 all'editore Gobbato Ferdinando cartolaio Venezia.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Cartoline MARCO BARDUSCO (UDINE)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al plinto - zincotipia - cromo-grafia - litografia - fotografures - rilievo stile medievale ecc.

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

Prof. Cav. EUGENIO PAROLI
 R. Ispettore Scolastico, comandato al Ministero della Pubblica Istruzione

Marchino e Angioletta

LIBRO di LETTURA

di PREMIO

ad uso delle Scuole elementari maschili, femminili e miste urbane e rurali della Regione Veneta con riguardo speciale alla Città e Provincia di Venezia.



Classe IV elementare Bel volume in-16, di pag. 240, con 60 illustrazioni, L. 1,25
 Classe V elementare Bel volume in-16, di pag. 300, con 70 illustrazioni, L. 1,60

Libro consigliato per scuole, letture domestiche, Biblioteche scolastiche e per premio, dal Ministero della Pubblica Istruzione (Bollettino Ufficiale 8 ottobre 1898, N. 90). Questo libro venne premiato nel Concorso bandito dalla « Lega. fra gli Insegnanti della Città e Provincia di Venezia ».

Rivolgere le richieste con cartolina-vaglia alla Ditta GIACOMO AGNELLI in Milano, Via Santa Margherita, 2.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
 Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 ottobre 1903

RENDITA 6 %	103 36
" 4 1/2 %	101 39
" 3 1/2 %	101 86
" 3 %	74
Azioni.	
Banca d'Italia	1076
Ferrov. Meridionali	674 60
" Mediterranea	471 60
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	607
" Meridionali	349
" Mediterranea 1 %	504 25
" Italiana 3 %	358 75
Città di Roma (4 % oro)	504 25
Cartelle	
Fondaria Banca Italia 4 %	608
" " 4 1/2 %	606 60
" Cassa R. Milano 4 %	610
" " 5 %	618
" Ist. Ital. Roma 4 %	607 60
" Idem 4 1/2 %	619
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	99 83
Londra (sterlina)	25 04
Germania (marcb.)	123 34
Austria (corona)	104 85
Pietroburgo (rub.)	265 37
Russia (rub.)	92 15
Nuova York (dollari)	5 13
Toronto (lire turche)	22 68

Borsa di Milano

Rend. It. 6 %	108.45
Id. fine mese	109.50
Id. It. 4 1/2 %	101.37
Id. 3 1/2 %	101.85
Id. 3 %	74
Banca Generale	86
Id. d'It.	1089
Commerciale	771.50
Credito Ital.	578
Fer. Merid.	672
Mediterranea	485
Francia	99 87
Londra	25 10
Germania	122 97
Svezia	99 05
Nav. Gen. It.	490
Pop. B. Ital.	507.50
Raff. Zuc.	814
Lanif. Rossi	1524
Id. Cantoni	535
Costr. Ven.	128
Obb. Mer.	349.50
Id. n. 3 %	352.25
Oct. Venez.	270
Acc. Ferri	1810

Chiusura di Parigi

Serbia 4 %	—
Argentina 1900	79.25
Brazil 5 %	96.20
" 4 %	76.70
Bosnovice	1770
Rio Tinto	1270
Credit Lyonn.	1103
Metropolitaine	485
Thomson Houv.	650
Baragosa	848
Nord Espagne	216
Andalous	175
Chartered	60
De Beers	508
Eastrand	78
Goldfield	143
Geduld	157
Rand Mines	239
Roadport	—
Yillage	125
Capa Copper	78
Robinson	250
Taurus	102
Transvaal	104

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Serci, Talpe
 si vende presso il giornale IL FRIULI
 a Lire 0,50 al pacco.